



Bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione sulla gestione

Promos Italia S.c.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 10322390963

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

La Società è costituita ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, non ha scopo di lucro ed è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. La Società ha per oggetto le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, a tal fine la Società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali.

Al 31/12/2021 la composizione delle quote di partecipazione al capitale sociale era la seguente

descrizione	situazione % 31/12/2021	valore nominale al 31/12/2021
CCIAA Milano Monza Brianza Lodi	35%	700.000
Unioncamere nazionale	20%	400.000
CCIAA Pordenone Udine	7%	140.000
CCIAA Cosenza	7%	140.000
CCIAA Ravenna	5%	100.000
CCIAA Genova	5%	100.000
CCIAA Modena	5%	100.000
CCIAA Salerno	4%	80.000
Unioncamere Lombardia	3%	60.000
CCIAA Caserta	3%	60.000
CCIAA Bergamo	2%	40.000
Unioncamere Emilia Romagna	1%	20.000
CCIAA Catanzaro	1%	20.000
CCIAA dell'Umbria	1%	20.000
CCIAA Pisa	1%	20.000
TOTALE %	100%	2.000.000

L'assemblea dei soci del 30 aprile 2021 ha nominato i nuovi membri del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato analogo, a naturale scadenza dei precedenti. I nuovi organi scadono con l'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2021

Nella tabella che segue è esposto il *Conto Economico* riclassificato:

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	% su Ricavi	Cons.21 vs Cons.20	variazione %
	€	€	%	€	%
Ricavi	9.837.460	8.996.189	100%	841.271	9%
Costi diretti esterni	2.588.244	1.707.391	26%	880.853	52%
- Costi esterni per progetti	2.588.244	1.707.391	26%	880.853	52%
I Margine	7.249.216	7.288.798	74%	-39.582	-1%
Costi diretti interni	4.333.833	4.191.876	44%	141.957	3%
- Costo del personale di linea	4.333.833	4.191.876	44%	141.957	3%
II Margine	2.915.383	3.096.922	30%	-181.539	-6%
Costi di struttura	2.537.456	2.433.969	26%	103.487	4%
Margine operativo lordo	377.927	662.953	4%	-285.026	-43%
Accantonamenti, Ammortamenti e Svalutazioni	287.720	288.352	3%	-631	0%
Margine operativo netto	90.207	374.602	1%	-284.395	-76%
Imposte	49.818	64.932	1%	-15.114	-23%
Utile (Perdita) dell'esercizio	40.389	309.670	0%	-269.281	-87%

I proventi generati dalla Società derivano da:

- Servizi consortili generali
- Servizi consortili specifici
- Servizi a mercato

Con riferimento ai servizi consortili generali, nel 2021 sono state confermate le tre aree prioritarie di intervento relative a: Programmazione e Sviluppo; Comunicazione e Promozione; Informazione, Primo orientamento, Formazione e Assistenza.

Con riferimento ai *Servizi consortili specifici*, intesi come attività fruibili on demand secondo le priorità individuate dai singoli Soci, sono state confermate le principali azioni riconducibili ad attività di formazione ed assistenza specialistica, iniziative di business matching, servizi per il digital export, informazione/formazione fino ai servizi più avanzati rivolti alle imprese più strutturate.

Le attività realizzate nel 2021, così come individuate dal Documento di programmazione, sono state realizzate in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale 2021-2023 riconducibili ai 4 Pilastri - Territorio, Network Globale, Digitale e Servizi alle imprese - che rappresentano le fondamenta della strategia di intervento di Promos Italia nel periodo di riferimento considerato.

Le attività riconducibili al Pilastro Territorio sono state realizzate in coerenza con gli obiettivi di migliorare l'ascolto delle esigenze dei Soci; intercettare i bisogni delle aziende e tradurli in nuovi servizi e progettualità; ampliare il bacino delle imprese servite; promuovere il potenziale del Mezzogiorno; collaborare con il Sistema delle Regioni e con soggetti pubblici espressione del Governo centrale; promuovere l'attrazione degli investimenti e il turismo.

Le attività riconducibili al Pilastro Network Globale sono state realizzate con l'obiettivo di rafforzare la rete di alleanze, sia nazionali sia estere, focalizzando le attività su selezionati mercati strategici individuati con una metodologia elaborata da Promos Italia e che ha portato all'identificazione di 12 mercati ad alto potenziale per l'export e l'attrattività su cui Promos Italia concentrerà le azioni e lo sviluppo del network globale nel prossimo triennio.

Con riferimento al Pilastro Digitale, l'investimento di Promos Italia è stato significativo sia sul fronte dell'offerta di servizi innovativi alle imprese utili per rafforzare il loro posizionamento sul digital export, sia sul fronte dell'innovazione interna con l'acquisizione di soluzioni gestionali, in particolare l'ERP ed il CRM, necessari per rendere più efficienti i processi interni e migliorare i flussi di erogazione dei servizi alle imprese.

Nell'ambito del Pilastro Servizi alle imprese, sono state realizzate attività volte: alla valorizzazione del patrimonio di conoscenze interne attraverso attività di formazione continua tra cui si segnala il corso Dal Change management al Management change; ad impostare una comunicazione aziendale, sia interna sia esterna, efficace ed efficiente; all'innovazione costante dei servizi da offrire alle imprese.

Si segnala, inoltre, che il 2021 ha visto il ritorno dell'organizzazione di alcuni eventi in presenza, tra cui le numerose iniziative realizzate dalla società in occasione di Expo Dubai.

Complessivamente nel 2021, sono state servite 6.500 aziende uniche ed erogati 11.000 servizi.

Per una dettagliata descrizione di tutte le attività realizzate si rimanda alla Relazione delle attività svolte nel 2021 sottoposta ad approvazione da parte degli organi societari.

- Servizi a mercato. Tali servizi, che si configurano come attività puramente commerciali sempre coerenti con l'oggetto sociale e la *mission* della Società, sono finalizzati a generare economie di scala e ridurre la contribuzione da parte dei Soci. La Società ha erogato servizi sul mercato nel rispetto della normativa che disciplina l'inhouse providing, di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016. Pertanto, il fatturato generato nello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci è stato pari al 95,5% mentre quello relativi ai servizi a mercato è stato pari al 4,5%.
- Oltre ai servizi consortili la *Camera di Milano* ha contribuito, come previsto dal regolamento consortile, alla copertura dei costi degli spazi utilizzati dal personale di linea della sede di Via Meravigli, 7.

Lato costi, si rileva rispetto all'esercizio precedente l'aumento significativo dei costi diretti a favore dei progetti per effetto della ripresa delle attività rispetto all'esercizio 2020, che aveva maggiormente subito gli effetti della pandemia particolarmente per quanto riguarda i progetti realizzati all'estero, mentre per quanto riguarda i costi di struttura l'incremento è prevalentemente dovuto ai maggiori costi IT per l'introduzione di nuovi sistemi software gestionali.

L'aumento dei costi del personale, sia di linea sia di staff, è principalmente dovuto all'ingresso di nuove risorse sia nell'esercizio 2020 sia nell'esercizio 2021, oltre che alla politica retributiva.

Il *margin*e operativo lordo è positivo ed è pari a Euro 377.927.

Il *margin*e operativo netto è positivo ed ammonta a Euro 90.207.

Il *risultato netto positivo* al 31 dicembre 2021 è di Euro 40.389, dopo imposte per Euro 49.818 principalmente riferibile all'utile generato dalle commesse verso terzi.

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2021

Nella tabella che segue è riportato lo *Stato Patrimoniale* riclassificato.

Promos Italia S.c.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale 10322390963

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali e immateriali	383.805	387.530
Attività non correnti (A)	383.805	387.530
Crediti commerciali ed altri	3.222.815	3.961.752
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
Attività correnti (B)	3.222.815	3.961.752
Debiti verso fornitori	720.541	836.745
Debiti verso controllanti	29.010	61.370
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	374.030	303.481
Debiti tributari	238.182	246.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.340	252.242
Altri debiti	1.600.761	1.447.679
Passività correnti (C)	3.193.864	3.147.839
Capitale di esercizio netto D = (B-C)	28.951	813.913
Capitale investito lordo E = (A+D)	412.756	1.201.443
Fondi relativi al personale	1.499.105	1.421.089
Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	291.921	293.178
Passività non correnti F	1.791.026	1.714.267
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE G = (E-F)	-1.378.270	-512.824
Coperto con:		
Patrimonio netto H	2.252.313	2.177.031
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-3.630.583	-2.689.853
Posizione finanziaria netta (totale) I	-3.630.583	-2.689.853
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)	-1.378.270	-512.822

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2021 ammonta a -1.378 migliaia di Euro, con decremento di 865 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2021 a 384 migliaia di Euro, con un decremento di 3,7 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Le *attività correnti* ammontano al 31 dicembre 2021 a 3.223 migliaia di Euro, con un decremento di 739 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Il *patrimonio netto*, pari a 2.252 migliaia di Euro, registra un incremento di 75 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, corrispondenti alla riserva per devoluzione patrimonio Unionfiliera (35 migliaia di Euro) e all'utile d'esercizio (40 migliaia di Euro).

Per maggiori dettagli si rimanda alla *Nota Integrativa* ed ai prospetti contabili.

La *posizione finanziaria netta* evidenzia al 31 dicembre 2021 una disponibilità finanziaria netta di 3.631 migliaia di Euro contro 2.690 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Risorse umane di Promos Italia

Gli addetti totali al 31 dicembre 2021 sono pari a 75 unità, rispetto a 74 unità del 31 dicembre 2020.

Le variazioni del personale dipendente nel corso dell'anno sono state le seguenti:

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	4	4
Quadri	19	17
Impiegati	52	53
Totale	75	74

Ed è dislocato nelle diverse sedi operative come segue:

Organico	Milano	Udine	Ravenna	Modena	Genova	Roma
Dirigenti	3	0	1	0	0	0
Quadri	16	1	0	0	1	1
Impiegati	36	2	7	6	1	0
Totale	55	3	8	6	2	1

Promos Italia ha provveduto nel mese di dicembre 2020 ad affidare a Tecnoservicecamere scpa il Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro e a individuare al suo interno il Responsabile (RSPP) al quale è stato affidato il compito di aggiornare, in collaborazione con il

Datore di Lavoro, Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza e Medico Competente, il Documento di Valutazione dei Rischi.

Si è pertanto proceduto ad aggiornare e uniformare i documenti preesistenti, nello specifico integrando nel DVR il piano di emergenza sia nella parte generale sia nelle parti specifiche, queste ultime volte a valutare le caratteristiche di ogni singola sede in termini di procedure da seguire e di individuazione dei contatti degli stabili ospitanti le sedi. Inoltre, il RSPP ha integrato il documento con l'indagine sullo stress da lavoro correlato, condiviso anticipatamente anche con gli RLS, che ha confermato un rischio basso per l'Azienda. La prossima indagine in merito verrà effettuata tra due anni, prendendo a esame il triennio 2021 – 2023.

La società Sapra Safety srl ha proseguito nella gestione del servizio di medicina del lavoro garantendo lo svolgimento del servizio sull'intero territorio nazionale e mantenendo come medico coordinatore la dott.ssa Beatrice Trevisani.

A causa della persistenza della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, per tutto il 2021 il personale dipendente di Promos Italia ha lavorato alternando la presenza presso gli uffici aziendali con periodi in cui la prestazione lavorativa è stata svolta in modalità agile. In assenza di una specifica contrattazione aziendale in materia, si è beneficiato della possibilità di avviare lo smart working tramite una procedura semplificata, come disciplinata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020. Tale procedura straordinaria è stata più volte rinnovata da successivi decreti ed è tuttora in vigore all'atto della stesura della presente relazione.

Contestualmente, al fine di ottemperare alle mutate esigenze, la Società ha aggiornato più volte il tavolo di lavoro con RSPP, Medico aziendale, RSU e RLS per adeguare agli sviluppi della pandemia il Protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da Covid-19 e per garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Tale Protocollo, prendendo spunto da quello sottoscritto il 14 marzo 2020 tra Governo, sindacati e imprese, ha disciplinato la modalità di accesso agli uffici, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le misure di distanziamento, la possibilità di gestire incontri in presenza e l'accesso da parte di visitatori o fornitori. È stato rinnovato, a seconda dell'esigenza, l'acquisto di gel igienizzante e dei dispositivi di protezione individuali (mascherine e guanti).

Al fine di garantire il rispetto del Protocollo condiviso e in considerazione dell'adesione allo smart working emergenziale, l'Azienda ha effettuato l'acquisto di n. 39 PC portatili da assegnare al

personale e dotato le postazioni di docking station, oltre a predisporre connessioni VPN. Inoltre, per semplificare e razionalizzare l'occupazione degli spazi della sede di Milano, ha adottato un sistema di prenotazione online delle postazioni.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui la Società è esposta.

Principali fattori di rischio relativi a Promos Italia

1. Rischi di contesto esterno e strategici

I rischi connessi alla diffusione del cosiddetto Coronavirus sono illustrati nel successivo paragrafo “prevedibile evoluzione della gestione”.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente soggetta all'andamento delle condizioni generali dell'economia. Considerato che la natura consortile della Società identifica come principali clienti le Camere di commercio e di riflesso le imprese o altri stakeholder afferenti ai singoli territori di competenza camerale, i rischi di crisi aziendale sono limitatissimi.

2. Rischi operativi

Rischi connessi all'attività

La Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto specifico in cui è attiva. In particolare la Società opera, essendo una Società consortile, in prevalenza su mandato dei propri Soci ed è quindi soggetta alle priorità, strategie e obiettivi definiti dai Soci stessi. Per cui, avendo i Soci la funzione istituzionale di supporto all'internazionalizzazione delle imprese, non si segnalano rischi se non limitatamente alle disponibilità finanziarie delle Camere di commercio stesse.

3. Rischi finanziari

Rischio di credito

La natura della società garantisce la copertura dei costi da parte dei soci e pertanto non si ravvisano rischi finanziari anche per assenza di debiti verso banche o altri finanziatori.

I rapporti di credito sono prevalentemente con i soci e loro società controllate.

I restanti crediti sono vantati sostanzialmente nei confronti di altre Camere non socie/aziende speciali e verso aziende assegnatarie di contributi camerali, per la quota del voucher anticipato, come illustrato in nota integrativa.

I crediti sono incassati alla scadenza contrattuale. L'incasso dei crediti nei confronti del socio Unioncamere Lombardia su progetti regionali è contrattualmente connesso al pagamento del relativo importo da parte di Regione Lombardia e alla relativa tempistica di versamento. Tenuto conto del trascorso, dello standing del finanziatore, della rilevanza strategica di tali commesse e dei meccanismi che definiscono detta fattispecie a livello di regolamento consortile, si ritiene opportuno proseguire su questa linea di attività.

Per i crediti su progetti "a mercato" (nel limite del 20% del fatturato complessivo) la Società tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

4. Rischi di non conformità

Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti

Sussiste il rischio potenziale che rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e dei soci *Camere di Commercio* e loro *Unioni*, anche tenuto conto della loro natura e di quella dei loro principali *stakeholders*.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, la Società ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il *Codice Etico e di comportamento* proibisce pratiche di

corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il “*modello 231*” vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la *Pubblica Amministrazione* e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti, sono informate circa il “*modello 231*” e il *Codice Etico e di comportamento* adottati dalla Società.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Infine, attraverso la procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime, c.d. *whistleblowing*, è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da terzi e dal personale della Società.

Rischi connessi alla protezione dei dati personali

La Società nel corso dell'esercizio 2021 ha finalizzato una serie di attività di adeguamento procedurale, nonché della complessiva gestione degli adempimenti in materia di *privacy* e protezione dei dati personali, volte a garantire la *compliance* con la normativa europea di riferimento (Regolamento UE 2016/679).

La Società ha provveduto a dotarsi di un Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, designato fin dal 2019. Attualmente, dal 2020, l'incarico è ricoperto da Rödl & Partner Associazione professionale.

Tra le attività volte alla protezione dei dati personali e ad assicurare la conformità al Regolamento (UE) 2016/679, si segnala l'approvazione della Procedura di qualificazione e gestione delle terze parti, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 maggio 2021.

Durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2021 è stato presentato il report annuale del Responsabile della protezione dei dati, riferito al periodo settembre 2020-settembre 2021, dal quale si evince che Promos Italia assicura alle persone fisiche un grado in prevalenza adeguato di tutela dei loro diritti e delle loro libertà rispetto a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di *privacy* e protezione dei dati.

Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l’adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la *Società* si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, il cui ultimo aggiornamento risale al 22 febbraio 2022, in concomitanza con l’approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui termini per l’adozione sono stati prorogati al 30 aprile 2022 con delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 1 del 12 gennaio 2022.

L’attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell’Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione*, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) stato di attuazione degli obiettivi programmati nel *PTPC*;
- b) monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio corruzione mappate nel *PTPC*. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l’attuazione del codice di comportamento;
- c) esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell’ambito della procedura di *whistleblowing*;
- d) individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del *PTPC*, sulla base degli esiti dell’attività di controllo effettuata.

L’Organismo di Vigilanza monocratico ha presentato, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022, la propria relazione relativa all’attività dell’anno 2021 e non sono emersi rilievi o fatti riconducibili all’ambito previsto del D.Lgs. 231/2001.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

La Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale

dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

Attività di sviluppo

La *Società* non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali, costi di questa natura ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La *Società* non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2021 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, la *Società* intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con i *Soci* sia con altre società controllate dai *Soci*. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con atto sottoscritto in data 23 marzo 2022 avanti al notaio Paola Cianci, è stato formalizzato l'atto di acquisto di 600 azioni della società Infocamere, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, attraverso la cessione da parte dei soci Camera di Commercio di Cosenza, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi e Camera di Commercio di Modena rispettivamente di 150 azioni ciascuna, del valore nominale di Euro 3,10 ciascuna, al prezzo complessivo di Euro 5.465,32, sulla base del valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato alla data dell'acquisto, in osservanza delle delibere assembleari del 21 dicembre 2020 e del 23 dicembre 2021.

In data 12 aprile 2022, Unioncamere Nazionale ha ceduto l'1% della sua quota di partecipazione alla Camera di Commercio di Sondrio, che fa il suo ingresso nella compagine sociale di Promos Italia. La quota di Unioncamere nazionale in Promos Italia scende quindi al 19%.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'11 Aprile 2022 ha deliberato l'apertura dell'unità locale presso la Camera di Commercio dell'Umbria.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato ancora dalla pandemia da Covid 19 e dai conseguenti effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale.

In tale contesto, è possibile affermare che, in conseguenza della massiccia campagna vaccinale effettuata a livello globale nel corso dello scorso anno, tali effetti negativi possano essere nel 2022 significativamente inferiori rispetto al biennio precedente.

Infatti, già a partire dal secondo semestre del 2021, tutte le principali economie mondiali, inclusa quella italiana, hanno registrato significativi tassi di crescita in quasi tutti i comparti produttivi ed in tale contesto l'attività di Promos Italia per il sistema imprenditoriale di riferimento potrà certamente assicurare tutti i servizi che caratterizzano il programma di attività approvato in sede di preventivo.

Appare però opportuno evidenziare come la recente guerra in Ucraina abbia condizionato e frenato la fase di ripartenza, già rallentata dall'aumento del costo delle materie prime della seconda metà del 2021 e in particolare per effetto dei rilevanti aumenti dei costi energetici oltre che dell'incertezza dei mercati finanziari. Gli effetti nel medio termine sono, allo stato attuale, non prevedibili ma il perdurare di questa situazione potrebbe sicuramente rallentare ulteriormente la fase espansiva e limitare le attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.

In tale quadro globale Promos Italia conferma le linee di intervento che caratterizzano la propria *mission*:

- a) utilizzare l'internazionalizzazione quale strumento endogeno di crescita del sistema produttivo nazionale;
- b) mettere a disposizione delle PMI italiane strumenti di maggiore incisività nell'azione di mitigazione degli elementi di incertezza;
- c) favorire la crescita delle imprese, le cui dimensioni ridotte costituiscono spesso un ostacolo ad affacciarsi sui mercati esteri, soprattutto attraverso nuovi canali;
- d) valorizzare le eccellenze italiane presenti a livello territoriale, attraverso la leva della promozione turistica e del marketing territoriale;

- e) dedicare una particolare attenzione all'esportazione di servizi, attraverso la definizione di progetti promozionali specifici;
- f) intensificare gli sforzi per promuovere opportunità di investimento e co-investimento in Italia, con la massima attenzione alla salvaguardia di asset strategici nazionali.

Quanto sopra descritto verrà realizzato attraverso quattro pilastri che caratterizzano, anche per l'esercizio 2022, la strategia della Società:

- a) TERRITORIO – rafforzare il legame con i soci e con le imprese
- b) NETWORK GLOBALE – presidiare i mercati esteri
- c) DIGITALE - progettare servizi innovativi, coerenti con i cambiamenti in corso
- d) SERVIZI ALLE IMPRESE – essere di reale supporto nei processi di internazionalizzazione delle imprese

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Sede legale e unità locali

La Società ha sede legale in Milano, Via Meravigli 9/b.

Di seguito si elencano le sedi secondarie alla data della stesura della presente relazione.

Indirizzo delle altre sedi operative
Via Meravigli 7 Milano (MI)
Via Carcano 14 Cantù (CO)
Via De Marini 1 Genova (GE)
Piazza Cambiaghi 9 Monza (MB)
Via Ganaceto 134 Modena (MO)
Viale Farini 14 Ravenna (RA)
Via Morpurgo 4 Udine (UD)
Piazza Sallustio, 9 (RM)
Via Pianette, 1 Montalto Uffugo (CS)

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico

La *Società*, in quanto partecipata dal sistema camerale italiano, è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La *Società*, per quanto riguarda la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ottempera alle disposizioni in materia con la propria struttura.

Sono in vigore dal 2019 il regolamento consortile, il regolamento di funzionamento del comitato per il controllo analogo, il regolamento per l'assunzione del personale, il regolamento accesso civico, il regolamento di conferimento incarichi ad esperti esterni, il regolamento generale per la partecipazione ai percorsi di internazionalizzazione, il regolamento generale per la partecipazione ai servizi personalizzati, il regolamento per gli acquisiti di servizi e forniture sotto soglia, la procedura del rimborso spese viaggio dipendenti e organi statutari.

La legge 19 dicembre 2019, n. 157, di conversione del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 157 ha ampliato il novero dei reati presupposto della responsabilità amministrativa delle società e degli enti derivante da reato, introducendo al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'art. 25-quinquiesdecies, rubricato "Reati tributari". Il *Consiglio di Amministrazione* ha provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Promos Italia nella riunione del 29 gennaio 2020 e nella riunione del 31 luglio 2020 ha approvato il regolamento di contabilità finalizzato a prevenire la commissione di tali reati da parte dei soggetti in posizione apicale e dei soggetti sottoposti all'altrui direzione.

A seguito dell'introduzione di nuovo gestionale di contabilità, adottato dalla società a partire dal 1° luglio 2021, si è reso necessario modificare il rapporto contrattuale con l'istituto bancario, passando da tesoreria a home banking e conseguentemente adeguare il regolamento di contabilità alla nuova modalità di gestione finanziaria. Con l'occasione è stato introdotto l'art. 34 relativo alla protezione dei dati. Il nuovo testo del regolamento di contabilità è stato approvato dal Consiglio d' Amministrazione in data 5 luglio 2021 ed è pubblicato sul sito.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 febbraio 2022, ha approvato alcune modifiche al Codice etico e di comportamento, che costituisce l'allegato 2 al Modello di organizzazione, gestione e controllo e ha aggiornato l'allegato 3 (Descrizione delle misure a contenimento del rischio reato) e l'allegato 4 (Quadro complessivo delle procedure a contenimento del rischio reato) al Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato, altresì, approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituisce l'allegato 5 al Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Nella medesima seduta, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha riferito al Consiglio di Amministrazione di aver redatto la sua relazione annuale 2021, prevista dalla L. 190/2012, di cui ha illustrato brevemente i contenuti, pubblicata nell'apposita sezione del sito internet della Società in data 27 gennaio 2022.

Dilazione del termine per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 aprile 2022, ha deliberato di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nel maggior termine previsto dal comma 2 dell'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 14.5 dello statuto.

Milano, 10 Maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Da Pozzo)